

Questa l'opinione di Jacopo Fo autore, assieme alla madre, France Rame, di un libro sulla sinistra

## “Manifestazioni contro la devolution? Inutili”

**BARI** - Le recenti manifestazioni contro la devolution serviranno a poco. Pochissimo. E' questo il pensiero dello scrittore Jacopo Fo, figlio del più celebre Dario, durante un incontro che si è tenuto giovedì scorso all'Emporio Alcatraz, in via Principe Amedeo. Scopo dell'appuntamento, al quale hanno partecipato anche il giornalista Alberto Selvaggi e gli inviati di Striscia la notizia, Mingo e Fabio, era la presentazione della sua ultima fatica, scritta insieme al padre e alla madre, Franca Rame: "22 cose che la sinistra deve fare e non ha ancora fatto".

Il primo di questi punti è ripartire dalla gente. Ma non con girotondi o manifestazioni di piazza. Sabato scorso si protestò ad esempio contro la devolution: c'erano politici ed economisti che spiegavano alla gente

comune perché la riforma federalista andava contrastata. Ma, secondo Fo, tutto ciò è poco utile. Lo scrittore sostiene infatti che sul campo della comunicazione si combatte una guerra già vinta in partenza da Berlusconi, che controlla, direttamente o indirettamente, 6 televisioni nazionali. E che, continua Fo, continuerà ad avere il sostegno della popolazione. Contro tutto ciò „servono quindi azioni concrete“. Per la precisione 22 azioni concrete. 22 comportamenti che la sinistra deve assumere. Dallo sviluppo di una cultura alternativa all'utilizzo di nuove forme di lotta, come il boicottaggio. E ancora, lotta all'illegalità, alla corruzione, alla truffa, che, sostiene, sono troppo tollerate in Italia. E poi c'è l'ultimo punto, l'ultima azione concreta: imparare a sognare.

**Ludovico Fontana**



INCONTRO ore 19.00 - Bari



*Jacopo Fo presenta il suo ultimo libro, scritto con Dario Fo e Franca Rame: "22 cose che la sinistra deve fare e che non ha ancora fatto". Questo libro raccoglie le idee di cambiamento emerse dalla pratica concreta, come: economia della cooperazione e solidarietà come alternativa concreta al capitalismo della speculazione; rilancio della cooperazione e della piccolissima impresa; lotta contro lo spreco energetico e l'inquinamento attraverso il sostegno diretto alle nuove tecnologie eco-compatibili; rinuncia alla guerra per dirimere i contrasti; sviluppo della rete di comunicazione indipendente; lotta allo spreco e razionalizzazione della spesa pubblica; Emporio Alcatraz via principe Amedeo, 158 Bari Infotel: 080-5234317*